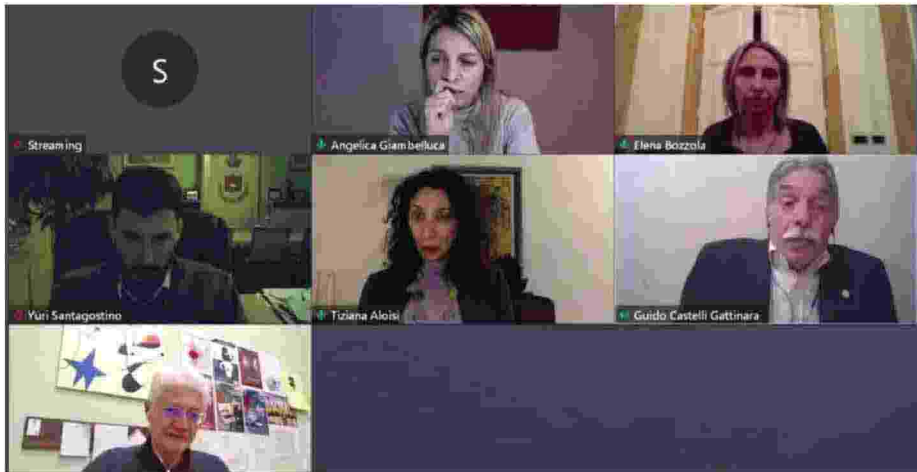


Il Presidente della società italiana di infettivologia Pediatrica si rivolge ai genitori «Se il vostro pediatra nutre dei dubbi sui vaccini invitatelo ad andare a studiare»

CORNAREDO (cjc) Covid, vaccini, bambini. Proprio nei giorni in cui ritornano a salire i numeri legati ai contagi, in particolare modo quelli fra gli Under 12, il Comune di Cornaredo ha organizzato un incontro online in cui il tema è stato affrontato con l'ausilio di due pediatri dell'ospedale **Bambino Gesù** di Roma, i dottori **Guido Castelli Gattinara**, pediatra e infettivologo presso l'Ospedale Pediatrico **Bambino Gesù**, docente universitario e Presidente della società italiana di infettivologia Pediatrica; e la collega **Elena Bozzola**, pediatra all'Ospedale Pediatrico **Bambino Gesù** e membro del tavolo tecnico vaccinazioni, coordinatore commissione Scientifica e segretario Nazionale e Consigliere Junior di Sip - Società Italiana di Pediatria. Presenti i dirigenti scolastici degli istituti cornaredesi, **Giuseppina Tiziana Aloisi**, dirigente scolastica dell'Istituto Leonardo Da Vinci e **Andrea Bortolotti**, dirigente scolastico del comprensivo di via IV Novembre. A introdurre l'appuntamento il sindaco **Yuri Santagostino**, il quale ha esordito evidenziando come anche a Cornaredo si stia verificando un lieve aumento dei casi registrati, comunque non preoccupante visto anche il dato vicino al 90% di vaccinati, e ha ricordato gli sforzi fatti nelle scuole dall'amministrazione comunale, dalle rivoluzioni legati ai servizi come mensa e trasporti, sino all'ultimo acquisto di sanificatori d'aria da installare nelle scuole materne dove i bimbi, per questioni di età, non sono vaccinati.



La giornalista Giambelluca, la dottoressa Bozzola, il sindaco Santagostino, la dirigente Aloisi, il dottor Castelli Gattinara, il dirigente Bortolotti



bimbi. Attualmente abbiamo 11 casi all'Infanzia, dove i bimbi non sono vaccinati, 4 alla Primaria, dove non tutti sono vaccinati, e zero alla Secondaria dove quasi

tutti sono vaccinati» ha spiegato Bortolotti. La parola è poi passata poi ai pediatri, i dottori Bozzola e Castelli Gattinara, con un excursus sul virus,

dalla sua apparizione allo stato attuale della variante Omicron, e un focus sul valore e l'importanza del vaccino come arma di contrasto alla malattia. Il vac-

cino protegge, ci sono pochi dubbi: «Perché non farlo se non ci sono rischi per la salute? Il vaccino ci protegge e non presenta grandi problematiche. Le problematiche di cui si sente parlare di solito vengono dette da persone che non capiscono niente di vaccinazione. Il vaccino è una delle armi più potenti che la medicina ha a disposizione per difendere le persone, non solo dal Covid». Castelli Gattinara ha fatto anche l'esempio del morbillo o della poliomelite, riportando le stime delle persone salvate grazie alle vaccinazioni, ed anche i danni causati da informazioni errate fornite in merito da presunti esperti che hanno provocato morti. «Avere paura dei vaccini non ha assolutamente senso. E' un fatto che va spiegato, con molta tranquillità, a tutti i

genitori. Le grandi malattie sono state sconfitte grazie alle vaccinazioni. Posso capire che ci siano genitori che abbiano dubbi in merito. E' colpa anche di alcuni medici, alcuni pediatri che non si dicono certi sull'efficacia dei vaccini, che dicono sia meglio aspettare e così via. Ma è sbagliato. Noi siamo sicuri dei vantaggi delle varie vaccinazioni. La scienza è una e dice una verità scientifica. Poi ci sarà sempre qualche sedicente medico che si alzerà e dirà il contrario: è già successo in passato, come chi disse che il vaccino contro il morbillo portava all'autismo, e che con queste affermazioni ha causato migliaia di morti. Si tratta di un truffatore, medico ma truffatore, che ha detto una cosa falsa e per questo è stato cacciato dall'albo dei medici. Esistono purtroppo delle persone che o agiscono in mala fede oppure non sono bene informate e dicono cose come questa. Al pediatra che consiglia ai genitori di non vaccinare i propri figli, dite di consultarci, di informarsi, di studiare, perché tutti gli scienziati di tutto il mondo, in ogni paese, dicono una cosa sola».

L'incontro è stato promosso e moderato dalla giornalista **Angelica Giambelluca**.
 Jacopo Colombi

